



COMUNE DI SEMINARA
Città Metropolitana di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 4 Del 13/04/2022

Oggetto: Approvazione piano finanziario e piano tariffario Tari 2022 – 2024

L'anno duemilaventidue il giorno tredici del mese di Aprile alle ore 16:02, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.
Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Giovanni Piccolo	P	Domenico Antonio Savo	A
Gregorio Garzo	P	Rocco Vitetta	A
Roberto Gaudioso	P	Carmelo Antonio Arfuso	P
Domenico Scordo	P		
Carmela Gioffre'	P		
Lidia Burzumato	P		
Giuseppe Marafioti	P		
Ange洛 Porto	P		

Ne risultano presenti n.9 e assenti n.2.

Assume la presidenza il Dott. Giovanni Piccolo in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Dott. Impusino Carmelo

Il Presidente, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, comma 1^ del D. Lvo 267/2000 hanno espresso parere favorevole.

Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n. 9 consiglieri su n. 11 consiglieri in carica, dichiara aperta la seduta e da atto che sono stati nominati scrutatori i Signori consiglieri:

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

- del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,
è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI)

Visti inoltre,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - "... *predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...'*" (lett. f);
 - "... *approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...*" (lett. h);
 - "... *verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...*";

Richiamata,

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i "criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", e in particolare l'art. 6, rubricato "Procedure di approvazione", che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto

previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato “... dall’Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...”, e quindi, all’esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, “...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...”, in caso positivo, procede all’approvazione;

Viste, le seguenti ulteriori deliberazioni di ARERA:

- Deliberazione n. 52/2020/rif del 3 marzo 2020;
- Deliberazione n. 238/2020/R/rif del 24 giugno 2020;
- Deliberazione n. 493/2020/R/rif del 24 novembre 2020;

Dato atto che,

- all’attualità, nell’ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Seminara, non risulta definito e/o operativo l’ente di governo d’ambito (EGATO) di cui all’art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;
- nell’assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell’Amministrazione Comunale;

Preso atto che,

- il Piano Economico Finanziario grezzo trasmesso dal soggetto gestore per effetto dell’integrazione con i costi imputabili alle attività relative ai servizi di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dall’Amministrazione Comunale lo stesso ammonta complessivamente ad € 410,006,00;
- ai sensi dell’art. 6.2 della Deliberazione n. 443/2019 di ARERA il Piano Economico Finanziario è corredata dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

a) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto competente alla redazione del Piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

c) eventuali ulteriori elementi richiesti;

Rilevato che il competente Responsabile del Servizio ha verificato e attestato la completezza, la coerenza, la congruità dei dati e delle informazioni necessarie all’elaborazione del Piano Economico Finanziario, relativamente agli elementi di cui agli artt. 18 (Contenuti minimi del PEF) e 19 (Modalità di aggiornamento del PEF) MTR;

Richiamate le “*Linee guida interpretative* per l’applicazione del comma 653 dell’art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 e successive modificazioni” del 29 dicembre 2020 nelle quali viene dato atto che “... Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all’ente locale di valutare l’andamento della gestione del servizio ...”;

Rilevato altresì che nella successiva Nota di approfondimento IFEL del 05 gennaio 2021 è precisato che "... per utilizzare il fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per ottemperare a quanto richiesto all'art. 16 della delibera 443 dell'ARERA, le variabili vanno calcolate con riferimento all'annualità 2019 (ovvero due annualità precedenti quella di riferimento del PEF) ...";

Visto l'Allegato A) sub n. 1 – nel quale sono stati valorizzati e determinati i parametri, i coefficienti nonché le ulteriori componenti sia di costo variabile (vedi art. 2.2.ter MTR) e sia di costo fisso (vedi art. 2.3 ter MTR)¹, necessari alla puntuale definizione del Piano economico Finanziario, così come analiticamente descritti nella relazione di accompagnamento²:

- Visto l'art. 1, comma 652 della Legge 27 dicembre 2013, a mente del quale "... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651³ e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...";

Ricordato che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è esternalizzato

Considerato, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il comma 653, a mente del quale "... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ..."
- il comma 654 ai sensi del quale "... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprensivo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...";

¹ L'art. 2.2ter e l'art. 2.3ter M.T.R prevedono, rispettivamente, che "...Per l'anno 2021, nel totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile, definito al comma 2.2 e nel totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso definito al comma 2.3, possono essere considerate le seguenti componenti aggiuntive (...) ..."

² Vedi art. 4, Appendice 2 – Schema tipo della relazione di accompagnamento - punto 4.7 "Scelta degli ulteriori parametri";

³ Art. 1, comma 651, Legge 27 dicembre 2013, n. 147

Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158

- il comma 683, in base al quale “...il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ...”;

Vista la relazione PEF 2022 relativamente agli ulteriori costi riconosciuti dall'ETC (art. 4.5, 4.6 e 4.7 del MTR2);

Visto il Regolamento TARI,

Richiamati inoltre,

- l'art. 6, comma, 1 del Decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 mente del quale “.... In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche....” ed altresì, il successivo comma 3 per cui “... I comuni possono concedere riduzioni della Tari di cui al comma 1, in misura superiore alle risorse assegnate, (...), a valere su risorse proprie o sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti ...”;
- Dato atto che IFEL con propria nota del 16.06.2021 ritiene ammissibile “... estendere il concetto di <<restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività >> a quelle condizioni di rilevante calo dell'attività e del relativo fatturato evidentemente connesse con l'emergenza sanitaria, anche in assenza di dirette disposizioni restrittive ...”.

Visto il Piano Economico Finanziario allegato alla presente;

Considerato che ai sensi dell'art. 6, comma 6 della Delibera n. 443/2019 di ARERA⁴, come precisato nella Nota di approfondimento IFEL del 02.03.2020, “... i prezzi risultanti dal PEF finale validato dell'ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – fino all'approvazione da parte dell'Autorità ...”;

⁴ Art. 6, comma 6: “... “... fino all'approvazione da parte dell'Autorità [...], si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente ...”.

Richiamata la deliberazione di Commissario Straordinario n. 1 in data 29/07/2021, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2021;⁵

Tutto ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2022, di cui all'**Allegato B**) relativa alle utenze domestiche e all'**Allegato C**) relativa alle utenze non domestiche.

Accertato che a seguito l'incremento del costo medio registrato, ha condotto l'Ente a sostenere costi di smaltimento e trattamento e recupero sensibilmente più alti nel 2022 a quanto avvenuto nel 2020 e che pertanto, rispetto al conferimento in discarica dell'anno 2020, che ammontava ad € 110.000,00, per il 2022 con comunicazione protocollo n. 2732/2022 del 07/02/2022 della Città Metropolitana di Reggio Calabria, veniva comunicato un costo di circa € 186.550,59, ovvero un **aumento** pari ad € **76.550,59**, tali somme pertanto confluiscono sul PEF 2022;

Vista la relazione PEF 2022 relativamente agli ulteriori costi riconosciuti dall'ETC (art. 4.5,4.6 e 4.7 del MTR2) con la quale si chiede il riconoscimento dei maggiori costi sostenuti dal Comune di Seminara, pari a € 76.550,59 per lo smaltimento delle frazioni merceologiche oggetto di un incremento del costo di smaltimento e/o trattamento e recupero in applicazione di quanto previsto dall'Art. 4 comma 5,6 e 7 dell'MTR2 di cui alla Delibera n 363/2021/R/Rif;

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "... *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...*";
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salvo diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, "... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia ...".
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'art. 30, comma 5, del Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69 a mente del quale "... *Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro*

⁵Vedi Nota 12

il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile ...";

Visto l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salvo diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, "... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia ...".

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Vista la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011

Visto lo Statuto Comunale;

DELIBERA

- per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate, di definire e quantificare nella misura indicata nell'Allegato A) – Piano Economico Finanziario 2022, parte integrante e sostanziale della presente, i valori dei parametri, dei coefficienti nonché delle ulteriori componenti sia di costo variabile (vedi art. 2.2.ter MTR) e sia di costo fisso (vedi art. 2.3 ter MTR), necessari alla puntuale definizione dello stesso ed analiticamente descritti nella relazione di accompagnamento di cui all' Allegato B) ;
- di validare, di conseguenza, ai sensi e per gli effetti di cui alla Delibera n. 443/2019 di ARERA, il Piano Economico Finanziario 2022 ed i documenti ad esso allegati, riportati nell'Allegato A), quale parte integrante e sostanziale della presente;
- di approvare, quindi, per l'anno 2022, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno , di cui all'Allegato B) relativa alle utenze domestiche e alla Allegato C) relativa alle utenze non domestiche;
- di quantificare in € 410,006,00 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario di cui al punto sub 1) del deliberato;
- di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992 e ss.mm.ii., da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5 %;
- di confermare ai sensi del Regolamento TARI, le agevolazioni in vigore nell'anno precedente;

- di trasmettere il Piano Economico finanziario e i documenti allo stesso allegati ad ARERA ai fini dell'approvazione a norma ai sensi dell'art. 6.5 della Deliberazione n. 443/2019, dando atto che a norma dell'art. 2.4 della Deliberazione n. 57/2020 “.... *Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione ...*”;
- di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214; Infine, il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge, stante l'urgenza di provvedere per approssimarsi del termine di cui all'art. 30, comma 5, del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69 per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2022

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000

Letto, Approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Dott. Giovanni Piccolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Impusino Carmelo

PUBBLICAZIONE

Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione nel sito informatico di questo Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.32,comma1,dellaLegge18.06.2009,n.69).

Seminara ,13/04/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Impusino Carmelo

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Seminara , 13/04/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Impusino Carmelo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

- Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi da oggi..... al.....
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione avvenuta oggi.....(art.134,comma3,delD. Lgs.18.08.2000, n.267)
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile(art.134,comma4,D.Lgs.n.267/2000)

Seminara ,13/04/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Impusino Carmelo

Allegato 2

COMUNE DI SEMINARA



Città Metropolitana di Reggio Calabria

**Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario
ai sensi della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021
dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)**

INDICE DELLA RELAZIONE

1	Premessa	3
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetto gestore per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario.....	4
1.5	Altri elementi da segnalare	4
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti	7
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	7
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	7
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	7
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	8
3.1.3	Fonti di finanziamento	9
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	9
3.2.1	Dati di conto economico.....	9
3.2.2	Focus sugli altri ricavi	12
3.2.3	Componenti di costo previsionali.....	12
3.2.4	Investimenti	13
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	13
4	Attività di validazione (E)	13
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E).....	14
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	14
5.1.1	Coefficiente di recupero produttività.....	14
5.1.2	Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	16
5.1.3	Coefficiente C116.....	16
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	16
5.2.1	Componente previsionale CO116	16
5.2.2	Componente previsionale CQ	16
5.2.3	Componente previsionale COI.....	17
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni	17
5.4	Valorizzazione dei fattori di sharing	17
5.4.1	Determinazione del fattore b	17
5.4.2	Determinazione del fattore ω	18
5.5	Conguagli.....	18
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	18
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	18
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	18
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	18
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .	19
5.11	Ulteriori detrazioni.....	19

1 Premessa

Dato atto che,

- all'attualità, nell'ambito territoriale cui appartiene il Comune di Seminara non risulta ancora pienamente operativo l'Ente di governo d'ambito di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 e che nell'assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale che svolgerà le funzioni di Ente Territorialmente Competente in ottemperanza al disposto della deliberazione 363/21 ed allegato (MTR-2) di ARERA;
- a causa dei dati non comunicati dal gestore, pur avendoli richiesti mediate comunicazione PEC e relativo sollecito, non è stato possibile effettuare una ricostruzione analitica dei costi riconosciuti dal gestore. Il PEF riporta i costi riferiti al 2020 sostenuti dall'Ente, così come rilevate dal rendiconto della gestione 2020.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario è comunale e coincide con il solo territorio del Comune di SEMINARA; la tariffa applicata alle utenze ha natura tributaria (cd. TARI).

1.2 Soggetto gestore per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione n. 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori che si sono avvicendati per il servizio di spazzamento, raccolta, trasporto per avvio al recupero e smaltimento dei rifiuti urbani, in forma differenziata ed indifferenziata, sono la ditta E-Koru s.r.l., P.Iva 03613220122, con sede in Via Carlo Cattaneo 9, 21013 Gallarate (Varese), la quale ha lavorato fino al mese di settembre del 2020 e l'attuale gestore del servizio, la ditta GM Dimensione Ecologica S.r.l. con sede in Viale della Stazione 86, 25122 Brescia, P.Iva 03453660981.

L'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) di Reggio Calabria assolve in qualità di EGATO, a far data dal 1° gennaio 2020, le proprie funzioni, nella forma della gestione associata tra i Comuni dell'Ambito stesso, limitatamente al conferimento, trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti indifferenziati, differenziati e della frazione organica;

L'Amministrazione Comunale svolge direttamente le attività di gestione tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprendono, in particolare, le seguenti operazioni:

- a) accertamento e riscossione;
- b) gestione dei rapporti con gli utenti;
- c) gestione delle tariffe, della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del

contenzioso;

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

I rifiuti vengono prevalentemente conferiti presso le discariche autorizzate che di volta in volta vengono indicate dall'Ambito.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito dal Comune stesso:

1. il PEF relativo al servizio integrato svolto da ciascun gestore redatto, secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Null'altro elemento da segnalare

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di Seminara, con sede in Seminara (RC) in Piazza Vittorio Emanuele III, 89028, Codice Fiscale 82001190808 e P.Iva 01239050808, è un comune italiano di circa 2.700 abitanti (dato ISTAT del 01/01/2020) della Provincia di Reggio Calabria. Il territorio si estende su una superficie di 33,55 km² e per una densità di 82,20 ab/ km². Il perimetro della gestione è quello del territorio Comunale di Seminara (RC) e fa parte dell'ATO Reggio Calabria Ente Territoriale nel quale non è pienamente operante l'Ambito, è titolare della gestione del servizio dei rifiuti urbani nell'intero territorio comunale.



Le attività incluse nel Servizio Integrato di Gestione dei rifiuti sono:

- spazzamento e lavaggio delle strade e di altre aree pubbliche;
- raccolta dei rifiuti urbani;
- trasporto e conferimento agli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti;
- trattamento, recupero e smaltimento;
- attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti.

Servizio	Componente Piano Finanziario	Perimetro ARERA
Raccolta e trasporto delle frazioni differenziate (porta a porta)	CAD	<input type="checkbox"/>
Raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati (porta a porta)	CRT	<input checked="" type="checkbox"/>
Trattamento / Recupero delle frazioni differenziate	CTR	<input type="checkbox"/>
Spazzamento stradale manuale	CSL	<input type="checkbox"/>
Spazzamento stradale meccanizzato	CSE	<input type="checkbox"/>
Raccolta dei rifiuti abbandonati	CSL	<input type="checkbox"/>
Pulizia delle aree mercatali	CSL	<input type="checkbox"/>
Pulizia e spazzamento in occasione di feste o manifestazioni varie	CSL	<input type="checkbox"/>
Gestione rapporto con gli utenti (Numero Verde e Sportello Informativo)	CARC	<input type="checkbox"/>
Campagne di comunicazione	CARC	<input type="checkbox"/>

Il servizio di raccolta differenziata consiste nel ritiro, trasporto e conferimento dei prodotti differenziati già raggruppati in frazioni merceologiche omogenee eseguito porta a porta presso le famiglie e le utenze. Anche per il secco residuo è prevista la raccolta porta a porta una volta la settimana e il conferimento presso la discarica per rifiuti indifferenziati.

Il servizio di raccolta a domicilio della frazione organica dei rifiuti urbani viene effettuato presso ogni utenza domestica e grandi utenze tre volte alla settimana.

La Ditta conferisce i rifiuti raccolti in modo differenziato ad aziende/piattaforme di conferimento aderenti ai Consorzi obbligatori e comunque secondo le indicazioni del Comune.

La raccolta dei beni durevoli, ingombranti e materiale ferroso viene effettuata a domicilio su chiamata degli utenti, possono essere conferiti al termine della raccolta e prima del conferimento ultimo in piattaforma,

Di seguito lo schema della frequenza e modalità di raccolta:



Non vi sono attività esterne al perimetro gestionale del servizio integrato di gestione dei rifiuti che risultano escluse dalla copertura tariffaria.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il comune non ha ricorsi pendenti, né sentenze rilevanti passate in giudicato.

Non si trova in situazione di squilibrio strutturale.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per il periodo 2022-2025 non dovrebbero esserci modifiche per l'affidamento dei servizi di raccolta domiciliare dei rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata e servizi complementari (raccolta, trasporto, smaltimento e spazzamento).

Il Comune di Seminara gestisce il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani, vale a dire:

- l'attività di raccolta e trasporto;
- l'attività di trattamento e smaltimento dei RU;

- l'attività di trattamento e recupero;
- l'attività di spazzamento e lavaggio strade;
- l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti.

Esso implementa il servizio di Raccolta PORTA A PORTA, Trasporto e Spazzamento, mediante affidamento del servizio alla ditta GM Dimensione Ecologica s.r.l..

La GM Dimensione Ecologica s.r.l eroga il servizio rispettando le condizioni e le clausole contenute nel contratto ad un corrispettivo predeterminato in fase di affidamento. Esso eroga autonomamente la prestazione affidata, nel rispetto delle condizioni contrattuali.

Il presente PEF è stato predisposto dal Gestore Comune di Seminara e' validato dall'Ente Comunale stesso per mezzo delle funzioni del Consiglio.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per gli anni 2022-2025, per quanto già esposto nel paragrafo precedente, non si prevedono modifiche delle caratteristiche del servizio (QL) intese come miglioramenti nella qualità del servizio del servizio rispetto a quanto erogato nel 2021 (QL).

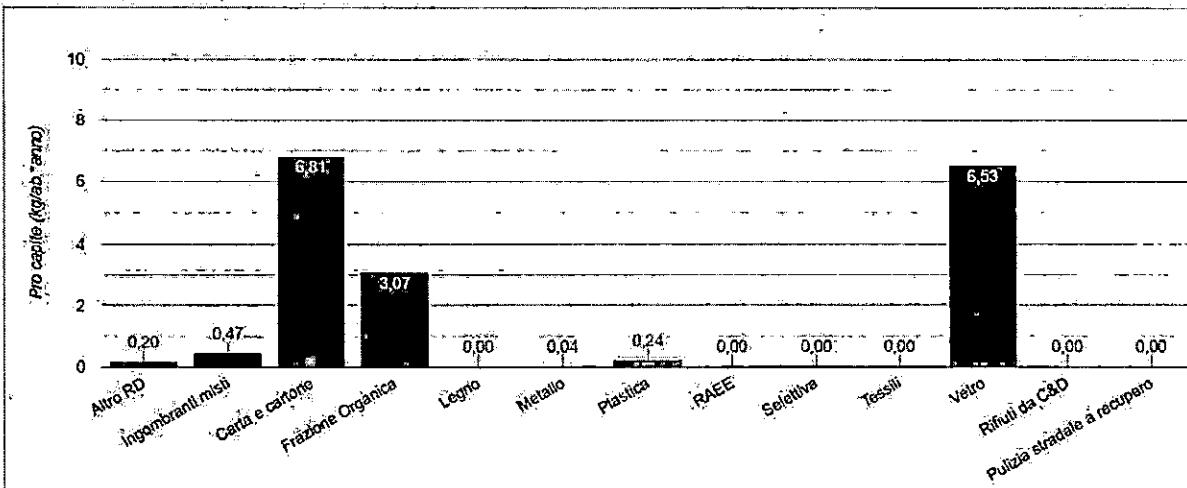
Per il periodo 2022-2025 non si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QLa per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata. Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale CO^{exp} 116 destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

Con il modello gestionale ed organizzativo sopra descritto, il Comune di Seminara ha raccolto, nel corso dell'anno 2020 Tonnellate 820,89 di rifiuti solidi urbani, con raccolta differenziata pari al 5,30% del totale dei rifiuti prodotti (Dati ISPRA).

Dati di Sintesi		Dati di Dettaglio					
Anno	Otto relativo a:	Popolazione	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD pro capite (kg/ab.-anno)	RU pro capite (kg/ab.-anno)
2020	Comune di Seminara	2.506	43.510	820.890	5,30	17,36	327,57
2019	Comune di Seminara	2.563	46.807	813.347	5,55	18,26	328,05
2018	Comune di Seminara	2.633	36.060	946.380	3,81	13,70	359,43

I rifiuti differenziati sono avviati al riciclaggio attraverso conferimento in appositi siti. La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti è smaltita in modo indifferenziato.

Ripartizione del pro capite di RD per frazione - Comune di Seminara, anno 2020



3.1.3 Fonti di finanziamento

Per la copertura dei propri costi il comune utilizza le entrate derivanti dalla TARI.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2022-2025 calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

I costi sostenuti dal comune sono stati dedotti per l'anno 2022 dalle scritture contabili obbligatorie dell'anno 2020.

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

B6 = Costi per materie di consumo e merci

B7 = Costi per servizi

B8 = Costi per godimento di beni di terzi

B9 = Costi del personale

B14 = Oneri diversi di gestione

I valori sono al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti

(identificate nella Delibera 363/2021 e nella Delibera 343/2019) pertanto questi costi sono stati esclusi dal conto economico.

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020.

Nel rispetto di quanto previsto dalla Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CSL CARC).

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato. Nell'anno 2020 si è verificato un incremento esponenziale delle spese di discarica. Tale incremento è stato causato dal subentro dell'ATO Reggio Calabria alla Regione Calabria la quale ha formulato, per ciascun Comune, un piano dei costi tenendo conto della produzione di rifiuti e della percentuale di Raccolta Differenziata ottenuta negli anni precedenti. Oltre ai costi di smaltimento/trattamento/recupero le altre voci sono state attribuite secondo una ripartizione definita da driver basata su criteri oggettivi e matematici. Si precisa che per la ripartizione dei costi di personale nelle varie componenti CGG, il driver utilizzato è il monte ore del personale.

I costi sono al netto dell'IVA Indetraibile cui è stata data separata evidenza.

I criteri sopra citati sono applicati in continuità con le disposizioni previste nella Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF.

SALDI PEF 2022-2025 COMUNE DI SEMINARA					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	<i>CRT</i>	88.415	88.326	88.326	88.326
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	<i>CTS</i>	187.111	186.924	186.924	186.924
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti Urbani	<i>CTR</i>	28.435	28.407	28.407	28.407
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	<i>CRD</i>	34.604	34.569	34.569	34.569
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		19.644	19.644	19.644	19.644
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	<i>CSL</i>	45.576	45.531	45.531	45.531
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	<i>CARC</i>	4.915	4.910	4.910	4.910
Costi generali di gestione	<i>CGG</i>				
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	<i>CCD</i>				
Altri costi	<i>CO_{AL}</i>				
Ammortamenti	<i>Amm</i>				
Accantonamenti	<i>Acc</i>				
Remunerazione del capitale investito netto	<i>R</i>	944	1.073	1.073	1.073
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	<i>Rlic</i>				
Oneri relativi all'IVA indetraibile PARTE FISSA		363	363	363	363

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

I rapporti con i consorzi obbligatori CONAI sono tenuti dal gestore ed in suo favore sono i proventi derivante dai conferimento dei rifiuti.

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2020 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti) né la componente CQ, in quanto non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

I nuovi standard minimi tecnici e contrattuali del TQRIF (Del. ARERA 15/2022) entreranno in vigore dal 1° gennaio 2023 ma la regolazione obbliga gli Enti territoriali competenti a scegliere entro il termine di approvazione del PEF uno dei quattro schemi regolatori previsti (da minimo ad avanzato), in base al livello di servizio effettivo di partenza, individuando i costi eventualmente connessi all'adeguamento agli obblighi all'interno del Piano Economico.

Considerato che nella Regione Calabria, gli EGATO non sono costituiti o non sono ancora pienamente operativi, l'Ente Territorialmente Competente è rappresentato dal Comune stesso.

Il comune di Seminara, per la qualità ambientale delle prestazioni si colloca nello

SCHEMA 1 LIVELLO QUALITATIVO MINIMO

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA = NO	QUALITÀ TECNICA = SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIÒ
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIÒ	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

3.2.4 Investimenti

Non vi sono previsioni di investimenti nel periodo regolatorio 2022-2025

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Non sono rilevate componenti relative ai costi di uso del capitale – Ammortamenti, Accantonamenti e Capitale Investito netto – secondo quanto previsto al Titolo IV del MTR-2.

4 Attività di validazione (E)

L'Ente Territorialmente competente, in questo caso individuato nel Comune di Seminara, ha eseguito le seguenti attività di validazione per il periodo regolatorio:

- Ha verificato la completezza dei dati applicando le rivalutazioni ISTAT per gli anni 2022-2023 come previsto dalla delibera 363/21.
- Ha verificato la veridicità attraverso la dichiarazione di cui all'appendice 3 del MTR2

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR-2, per tutto il periodo regolatorio, determinando così i fattori:

LIMITE DI CRESCITA

	2022	2023	2024	2025
rpi a	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
coefficiente di recupero di produttività X a	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione costi dlgs 116/20 CO116	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
% LIMITE ALLA CRESCITA	1,30%	1,30%	1,30%	1,30%

	2022	2023	2024	2025
Ta Ante detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	410.006	409.747	409.747	409.747
Ta Post detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	410.006	409.747	409.747	409.747
TVa-1	260.285	358.208	357.870	357.870
TFa-1	65.101	51.798	51.877	51.877
Ta-1	325.386	410.006	409.747	409.747
Ta /Ta-1	1,2601	0,9994	1,0000	1,0000
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI	NO	NO	NO

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo nell'anno a-2 (2020,2021) ha individuato i seguenti valori y1 e y2:

GAMMA	2022	2023	2024	2025
y1 - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	-0,30	-0,30	-0,30	-0,30
y2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	-0,20	-0,20	-0,20	-0,20
y - Totale	-0,50	-0,50	-0,50	-0,50
Coefficiente di gradualità (1+y)	0,50	0,50	0,50	0,50

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

La stima del fabbisogno standard, come da adeguato calcolatore per l'anno 2022, mostra un costo standard complessivo di cent€/Kg con un valore unitario di 35,60.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 38,62 risultano superiori al benchmark di riferimento.

Grandezze fisico-tecniche	2022	2023	2024	2025
raccolta differenziata %	5%	5%	5%	5%
q _{a-2} ton	820,89	820,89	820,89	820,89
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg	38,62	38,62	38,62	38,62
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	35,60	35,60	35,60	35,60

5.1.2 Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente Territorialmente Competente indica:

	2022	2023	2024	2025
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

5.1.3 Coefficiente C116

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale CO 116 destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale CO 116.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per l'anno 2022 non si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QLa per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata.

5.2.3 Componente previsionale COI

Non sono stati valorizzati il coefficiente PGa e le componenti di natura previsionale COI^{EXP}

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

Nel rispetto dei principi stabiliti nella circular economy, ARERA ha introdotto il fattore di sharing b, che comporta la condivisione tra gestore e contribuente dei benefici derivanti dalla vendita, con l'obiettivo di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Il fattore di sharing viene definito dall'ETC e può assumere un valore compreso tra:

- Un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;
- Un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI è pari a $b(1+\omega_a)$, dove ω_a può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo.

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei.

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Fattore di Sharing $b a$	0,40	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing $b a (1+\omega a)$	0,56	0,56	0,56	0,56

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Coefficiente ω_a	0,40	0,40	0,40	0,40

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente non indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $C_{totTV,a}$ e C_{totTF} , in quanto non sono presenti voci riferite alle annualità pregresse.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso di non avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente Territorialmente Competente ha ritenuto necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA, in quanto il costo di conferimento in discarica del 2020 era di € 110.000,00 mentre nel 2022 come da nota ricevuta dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, il costo sarà di € 186.550,59.

5.11 Ulteriori detrazioni

In base alla Determina ARERA 002/20, nella riga "Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021", non sono stati inseriti in detrazione il seguente costo:

- Contributo MIUR: €. 0,00.

QUADRO RIEPILOGATIVO TARIFFA ANNO 2022:

TVa	€. 358.208,00
TFa	€. 51.798,00
ΣT anno 2022	<u>€.410.006,00</u>
DELTA ($T_a - T_{max}$)	€. 80.390,00
ΣT anno 2022 da sottoporre all'articolazione tariffaria ai sensi del D.P.R. 158/1999 (richiesta istanza al superamento del limite di crescita)	<u>€. 410.006,00</u>

● PEF 2022 - 2025

Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TV}
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR
Fattore di Sharing b
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}
Fattore di Sharing ω
Fattore di Sharing b(1+ω)
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo shar
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot_{TV}
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE
Recupero delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE
<u>$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le defrazi</u>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC
Costi generali di gestione CGG
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD
Altri costi CO_{AL}
Costi comuni CC
Ammortamenti Amm
Accantonamenti Acc
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche

- di cui per crediti
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di aff
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
Remunerazione del capitale investito netto R
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$
Costi d'uso del capitale CK
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TF}$
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA
Recupero delta ($\sum Ta - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA
<u>$\sum TFa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di IVA</u>
$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ prima delle detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif
$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif

Grandezze fisico-tecniche

raccolta differenziata %
q_{a-2} ton
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)

Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2
Total γ
Coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$

Verifica del limite di crescita

rpi_a
coefficiente di recupero di produttività X_a
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ
$(1 + \rho)$

$\sum T_a$

$\sum TV_{a-1}$

$\sum TF_{a-1}$

$\sum T_{a-1}$

$\sum T_a / \sum T_{a-1}$

$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)

delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)

TVa dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)

TFa dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)

Prezzo di vendita delle tariffe relative alle componenti di costo fissa ($\sum T_a - \sum T_{max}$)

Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile

Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa

$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021

$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021

Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021

Attività esterne Ciclo integrato RU

2022		
#NOME?		
Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
-	88.415	88.415
-	187.111	187.111
-	28.435	28.435
-	34.604	34.604
-	-	
-	-	
-	-	
-	-	
0	0,40	0,40
-	-	
-	-	
0,40	0,40	0,40
0,56	0,56	0,56
-	-	
-	-	
	19.644	19.644
	358.208	358.208
<hr/>		
-	45.576	45.576
-	4.915	4.915
-	-	
-	-	
	4.915	4.915
-	-	
-	-	

-	-	-
-	-	-
-	944	944
-	-	-
-	-	-
-	944	944
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	363	363
-	51.798	51.798
-	410.006	410.006
-	410.006	410.006

-	5%
-	820,89
-	38,62
-	35,60

-	-0,30
-	-0,20
-	-0,50
-	0,50

-	1,7%
-	0,40%
-	0,00%
-	0,00%
-	0,00%
-	1,30%
-	1,0130

		410.006
		260.285
		65.101
		325.386
		1,2601

		329.616
		80.390

-	358.208	358.208
-	51.798	51.798
	358.208	358.208

		358.208
		51.798
		410.006

2023		
#NOME?		
Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
-	88.326	88.326
-	186.924	186.924
-	28.407	28.407
-	34.569	34.569
-	-	
-	-	
-	-	
-	-	
0,40	0,40	0,40
-	-	
-	-	
0,40	0,40	0,40
0,56	0,56	0,56
-	-	
-	-	
	19.644	19.644
	-	
	357.870	357.870
-	45.531	45.531
-	4.910	4.910
-	-	
-	-	
-	-	
	4.910	4.910
-	-	
-	-	
-	-	

-	-	
-	-	
-	-	
-	1.073	1.073
-	-	
-	-	
-	1.073	1.073
-	-	
-	-	
-	363	363
-	-	
	51.877	51.877
	409.747	409.747
	409.747	409.747

		5%
		820,89
		39,64
		35,60

		-0,30
		-0,20
		-0,50
		0,50

		1,7%
		0,40%
		0,00%
		0,00%
		1,30%
		1,0130

		409.747
		358.208
		51.798
		410.006
		0,9994

		409.747

	357.870	357.870
	51.877	51.877
	409.747	409.747

		357.870
		51.877
		409.747

2024		
#NOME?		
Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
-	88.326	88.326
-	186.924	186.924
-	28.407	28.407
-	34.569	34.569
-	-	
-	-	
-	-	
-	-	
0,40	0,40	0,40
-	-	
-	-	
0,40	0,40	0,40
0,56	0,56	0,56
-	-	
-	-	
	19.644	19.644
-	-	
-	357.870	357.870
-	45.531	45.531
-	4.910	4.910
-	-	
-	-	
-	-	
	4.910	4.910
-	-	
-	-	
-	-	

-	-	
-	-	
-	-	
-	1.073	1.073
-	-	
-	-	
-	1.073	1.073
-	-	
-	-	
-	363	363
-	-	
-	51.877	51.877
-	409.747	409.747
-	409.747	409.747

5%
820,89
39,64
35,60

-0,30
-0,20
-0,50
0,50

1,7%
0,40%
0,00%
0,00%
1,30%
1,0130

		409.747
		357.870
		51.877
		409.747
		1,0000

		409.747

	357.870	357.870
	51.877	51.877

		357.870
		51.877
		409.747

2025		
#NOME?		
Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
-	88.326	88.326
-	186.924	186.924
-	28.407	28.407
-	34.569	34.569
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
0,40	0,40	0,40
-	-	-
-	-	-
0,40	0,40	0,40
0,56	0,56	0,56
-	-	-
-	-	-
-	19.644	19.644
-	-	-
-	357.870	357.870
-	45.531	45.531
-	4.910	4.910
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	4.910	4.910
-	-	-
-	-	-
-	-	-

		409.747
		357.870
		51.877
		409.747
		1,0000

		409.747

	357.870	357.870
	51.877	51.877
	409.747	409.747

		357.870
		51.877
		409.747

Tabella tariffe utenze domestiche

Anno di riferimento: 2022

Numero componenti	Quota per numero componenti	Tariffa al metro quadro
1	79,9507 €	0,9295 €
2	143,9112 €	1,0907 €
3	183,8866 €	1,2394 €
4	239,8521 €	1,3386 €
5	287,8224 €	1,3757 €
6	327,7979 €	1,3633 €

Tariffe utenze non domestiche

Anno di riferimento 2022

Codice	Descrizione	Quota per tipo attività	Tariffa al Mg
1	Musei,biblioteche,scuole,associazioni,luoghi di culto.	0,7074 €	0,5716 €
2	Campeggi, distributori carburanti	1,0107 €	0,8136 €
3	Stabilimenti balneari	0,0000 €	0,0000 €
4	Esposizioni, autosaloni	0,0000 €	0,0000 €
5	Alberghi con ristorante	2,1208 €	1,7040 €
6	Alberghi senza ristorante	1,3527 €	1,0884 €
7	Case di cura e riposo	0,0000 €	0,0000 €
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,4398 €	1,1543 €
9	Banche ed istituti di credito	0,8567 €	0,6925 €
10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta	1,5875 €	1,2752 €
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,0742 €	1,6711 €
12	Attività artigianali tipo botteghe:falegname, idraulico, fabbricazione	1,4522 €	1,1654 €
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,9825 €	1,5941 €
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,1708 €	0,9454 €
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,2968 €	1,0443 €
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	11,1933 €	8,9927 €

Tariffe utenze non domestiche

Anno di riferimento 2022

Codice	Descrizione	Quota per tipo attività	Tariffa al Mese
17	Bar, caffè, Pasticceria	8,6464 €	6,9479 €
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	3,8373 €	3,0782 €
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,0000 €	0,0000 €
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	14,8876 €	11,9610 €
21	Discoteche, night club	0,0000 €	0,0000 €

COMUNE DI SEMINARA

Statistica Ruolo Principale per l'anno

TOTALI PER TIPI UTENZA

Tipi Utenze	Num.Utenze	Importo RSU	Superf. MQ	Imp. Parte Var.	Imp. Parte Fissa	% INC.	Imposta	% Inc.	Utenze
Domestiche	1.571	354.187	145.329,00	158.852,90	195.335,68	86,31 %		92,68 %	
Non Domestiche	124	56.180	14.128,00	25.183,24	30.996,88	13,69 %		7,32 %	
TOTALI	1.695	€ 410.367,11	159.457,00	€ 184.036,14	€ 226.332,57				

PROSPETTO RIEPILOGO UTENZE DOMESTICHE

Num. Componenti	Num.Utenze	Importo RSU	Superf. MQ	Imp. Parte Variab. Parte Fissa	Imp.Comp. FraSe Ar.Eco	Imposta IVA	Imp.Riduz. P. Variab. P. Fissa
Utenze con 1 Componenti	747	109.887	63.544,00	58.990,68 50.896,81	0,00 0,00	0,00	8.826,48 74,54
Utenze con 2 Componenti	315	73.372	31.400,00	33.989,17 39.383,64	0,00 0,00	0,00	5.948,30 258,87
Utenze con 3 Componenti	205	57.782	19.618,00	24.314,62 33.467,43	0,00 0,00	0,00	4.229,47 0,00
Utenze con 4 Componenti	193	66.289	19.419,00	25.994,31 40.295,14	0,00 0,00	0,00	5.996,25 0,00
Utenze con 5 Componenti	74	30.504	7.528,00	10.356,30 20.147,54	0,00 0,00	0,00	1.151,28 0,00
Utenze con 6 Componenti	37	16.353	3.820,00	5.207,82 11.145,13	0,00 0,00	0,00	983,40 0,00
TOTALI	1.571	€ 354.187,17	145.329,00	€ 195.335,68 € 158.852,90	€ 0,00 € 0,00	€ 0,00	€ 27.135,18 € 333,41

PROSPETTO RIEPILOGO UTENZE NON DOMESTICHE

Num. Componenti	Num.Utenze	Importo RSU	Superf. MQ	Imp. Parte Variab. Parte Fissa	Imp.Comp. FraSe Ar.Eco	Imposta IVA	Imp.Riduz. P. Variab. P. Fissa
1 Musei,biblioteche,scuole,associazioni	4	3.886,88	3.039,00	1.737,09 2.149,79	0,00 0,00	0,00	0,00 0,00
2 Campeggi, distributori carburanti	3	377,14	230,00	187,12 190,01	0,00 0,00	0,00	42,45 0,00
5 Alberghi con ristorante	2	4.207,28	1.100,00	1.874,40 2.332,88	0,00 0,00	0,00	0,00 0,00
6 Alberghi senza ristorante	1	351,52	144,00	156,73 194,79	0,00 0,00	0,00	0,00 0,00
8 Uffici, agenzie, studi professionali	20	2.166,05	835,00	963,87 1.202,23	0,00 0,00	0,00	0,00 0,00
9 Banche ed istituti di credito	1	542,22	350,00	242,38 299,85	0,00 0,00	0,00	0,00 0,00
10 Negozi di abbigliamento, calzature, lib	13	5.247,32	1.833,00	2.337,45 2.909,89	0,00 0,00	0,00	0,00 0,00
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilic	6	988,74	264,00	441,18 547,59	0,00 0,00	0,00	0,00 0,00
12 Attività artigianali tipo botteghe:faleg	10	1.638,61	626,00	729,55 909,08	0,00 0,00	0,00	0,00 0,00
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5	1.474,25	451,00	718,94 755,33	0,00 0,00	0,00	138,78 0,00
14 Attività industriali con capannoni di	15	4.740,28	2.240,00	2.117,71 2.622,59	0,00 0,00	0,00	0,00 0,00
15 Attività artigianali di produzione beni	8	2.004,00	856,00	893,93 1.110,06	0,00 0,00	0,00	0,00 0,00
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4	12.555,69	622,00	5.593,46 6.962,23	0,00 0,00	0,00	0,00 0,00
17 Bar, caffè, Pasticceria	7	5.598,35	359,00	2.494,29 3.104,06	0,00 0,00	0,00	0,00 0,00

18 Supermercato, pane e pasta, macelle	22	7.179,78	1.059,00	3.259,82	0,00	0,00	143,71
				3.919,99	0,00		0,00
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3	3.221,83	120,00	1.435,32	0,00	0,00	0,00
				1.786,51	0,00		0,00
TOTALI	124	€ 56.179,94	14.128,00	€ 30.996,88	€ 0,00	€ 0,00	€ 324,94
				€ 25.183,24	€ 0,00		€ 0,00